

La posizione dei quadri elettrici e dei vari trulli (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committente, D.I. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata consegnata nella voce di computo metrico "opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
- smantellamento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicalce in PVC a vista in derivazione dal canale multiscopio, ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere inutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

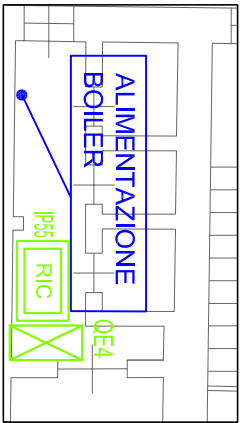
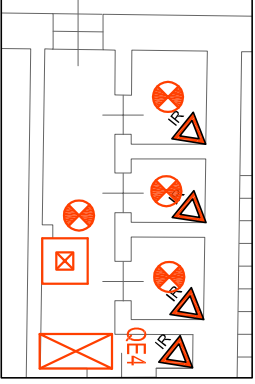
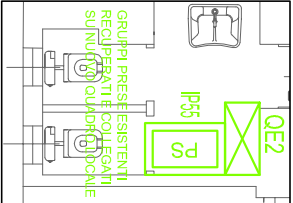
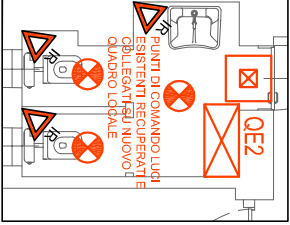
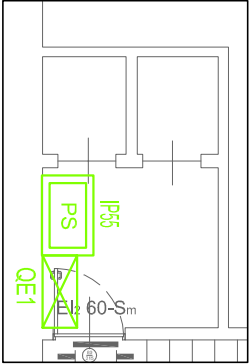
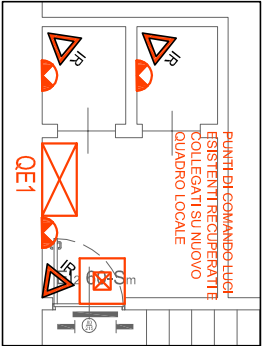
La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schermi unitari dei quadri elettrici, ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NO7/GSK, anziché FG/OM1.

In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole sicurezza dei cavi.

Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste

- DOTAZIONE ATTUALE
- plafoniere a parete (causa soffitto spiovente)
 - punti comando locali
 - luce sicurezza su antibagno



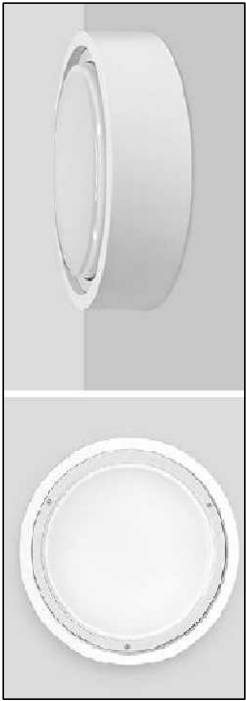
ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE

ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE

ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE

ADEGUAMENTO FORZA MOTRICE

ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE NORMALE



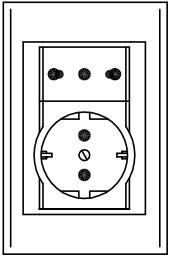
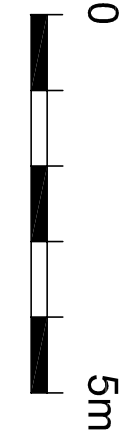
ESEMPLIFICATIVO RILEVATORE PRESENZA PERSONA



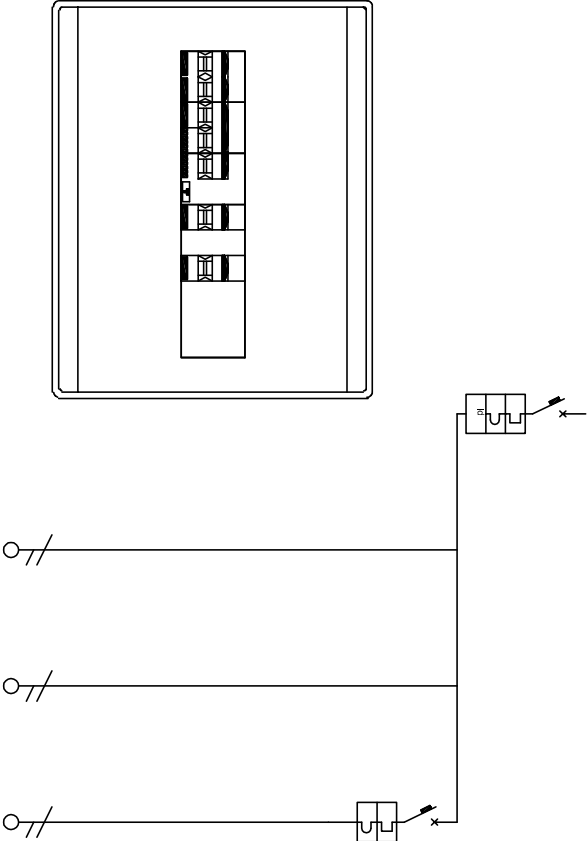
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE SICUREZZA



TIPICO GRUPPO PRESE IP55 (CON SCHERMO PLASTICO DI PROTEZIONE)

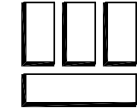


Descrizione linea	GENERALE		LINEA		EMERGENZA		BOILER
	QUADRO WC						SOLO IN BAGNO E4
Fasi della linea	L3 N		L1 N		L1 N		
Pot. 2			1+ N		2		
Corrente nominale In [A]	16		10		16		
Corrente regolata Ir [A]	1* In = 16		1* In = 10		1* In = 16		
Ieff [A] / Tdiff [s]	0,03 / 0,00						
Potere dissipazione [KA]	6,0		6,0		6,0		
Sigla cavo	NO7/GSK		NO7/GSK		NO7/GSK		
Sezione fase [mm²]	2,5		1,5		2,5		
Sezione neutro [mm²]	2,5		1,5		2,5		
Sezione PE [mm²]	2,5		1,5		2,5		
Note							



ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ACCADEMIA ALBERTINA

PIANO QUARTO - LOCALI E1_E2_E4 - Bagni



s.r.l. Engineering Service
Via Treviso, 12
10144 TORINO

STUDIO 0748		DATA	
FILE	170748_E_004_p4-005_p4	ELAB.	
TAVOLA:	E_010_p4_E1_E2_E4	FOGLIO	1
		SEGUE	